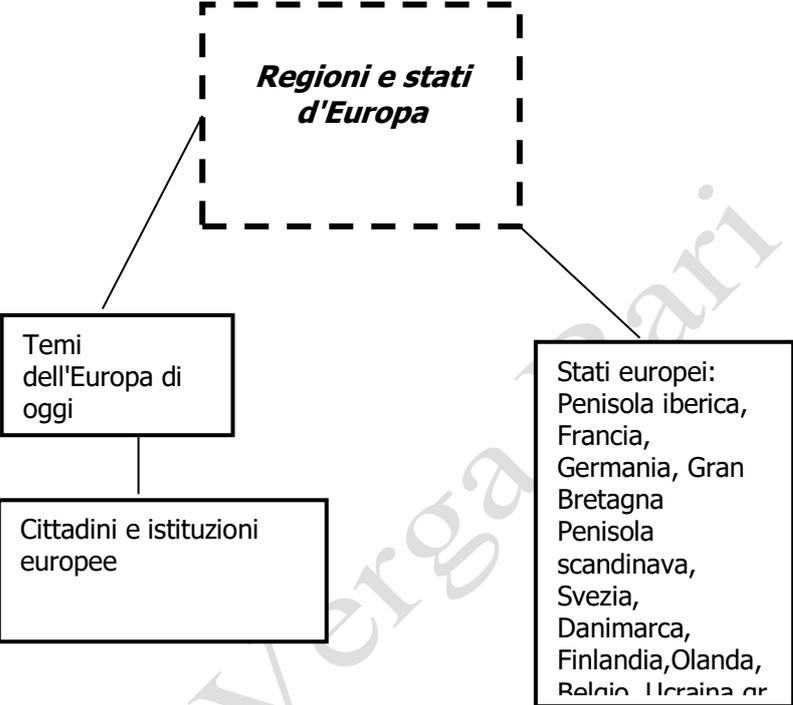


Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle Attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	U. A. n. 1 Il mio viaggio in EUROPA	
Obiettivi di apprendimento previsti		A	2			
		B	4			
		C	5-6			
	<b>GEO</b>	D	7-8			
	<b>Cl.2</b>					
<b>Persona lizzazioni</b> (eventuali)	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<b>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</b>		
						Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.
		<b>COMPITO UNITARIO**</b>				Il mio viaggio in GRECIA
<b>Metodologia</b>	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione dialogata</li> <li>• Discussione libera e guidata</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Insegnamento reciproco</li> <li>• Dettatura di appunti</li> <li>• Costruzione di schemi di sintesi</li> </ul> Percorsi autonomi di approfondimento					
<b>Verifiche</b>	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i					

	<p>concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)</li> <li>• Verifiche orali</li> <li>• Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)</li> </ul>
<p><b>Risorse da utilizzare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• libri di testo in adozione</li> <li>• strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo</li> <li>• film, cd rom, audiolibri.</li> <li>• Esercizi guidati e schede strutturate.</li> </ul>
<p><b>Tempi</b></p>	<p>L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.</p>
<p><b>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</b></p>	<p><b><i>Orientamento</i></b>  Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. (2A)</p> <p><b><i>Linguaggio della geo-graficità</i></b>  Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. (4B)</p> <p><b><i>Paesaggio</i></b>  Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. (5C)  Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. (6C)</p> <p><b><i>Regione e sistema territoriale</i></b>  Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. (7D)  Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. (8D)</p> <p style="text-align: center;"><b>TRAGUARDI</b></p> <p><b>A.</b> Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p><b>B.</b> Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>

	<p><b>C.</b> Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p><b>D.</b> Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>
<p><b>Competenze-chiave europee di riferimento</b></p>	<p>X 1 Comunicazione nella madrelingua          ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere          ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia          X 4 Competenza digitale          X 5 Imparare a imparare          X 6 Competenze sociali e civiche          ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità          ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p><b>N.B.: barrare le voci che interessano.</b></p>
<p><b>Note</b></p>	<p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli <b>OO. AA. contestualizzati</b>. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p>

Seconda parte	Titolo dell'U. A .: <i>Regioni e Stati d'Europa</i>	N. 1
<p><b>Diario di bordo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi specifici attuati</li> <li>- strategie metodologiche adottate</li> <li>- difficoltà incontrate</li> <li>- eventi sopravvenuti</li> <li>- verifiche operate</li> <li>- ecc.</li> </ul>	<p><b>Strategia metodologica ed attività</b>  Per evitare che la geografia diventi una materia mnemonica e dunque noiosa propongo alle classi lo studio della disciplina in modo ragionato in ogni singolo aspetto.</p> <p>La scommessa “soddisfatti o rimborsati” che mi lega alla classe sin dai primi passi della didattica della disciplina è quella di riuscire dalla lettura della carta geografica e fisica della nazione posta in esame a prevedere e ad anticipare ciò che il libro descrive per quello che riguarda in prima battuta la morfologia del territorio, ma anche per ciò che concerne il clima, la flora, la fauna e l’economia.</p> <p><b>Situazione problematica di partenza</b>  Dalla prima indagine sull’acquisizione dei prerequisiti mi sono resa conto che buona parte della classe non sapeva leggere e utilizzare gli strumenti fondamentali della geografia. Per questo motivo i primi due mesi sono stati messi a servizio in modo propedeutico al percorso loro proposto.</p> <p>La lettura dei grafici, delle carte tematiche , le cause che condizionano il clima, il concetto di geografia come sistema, il concetto di pil, pil pro capite sono stati solo alcuni degli aspetti fondamentali della geografia presi in esame e analizzati.</p> <p><b>Attività</b>  Una volta raggiunti i prerequisiti dalla classe, ho potuto dare avvio alla programmazione così come prevista dal ministero. La prima metodologia utilizzata è stata quella del brainstorming. Questo è stato imput per una lezione dialogata sul tema del codice ISU e su quanto questo elemento fosse fondamentale per l’analisi e lo studio di ogni singola regione europea. Cogliere il senso della classifica dell’indice dello sviluppo umano e su quali criteri di definizione questa si basa è stato il mio precipuo intento.</p> <p>Ppt, immagini, filmati, reportage documentari a confronto, l’analisi comparata dei grafici sono stati tutti strumenti utili per il raggiungimento di questo obiettivo.</p> <p>Parallelamente a questo attività si è dato spazio allo studio di alcuni Stati europei guidando i ragazzi ad una lettura selettiva del testo e alla produzione scritta degli aspetti fisici, politici ed economici di ogni singolo Stato.</p> <p>Lo studio della geografia è stato condotto in gruppo attraverso lavori cooperativi e tutoring tra alunni con diversi gradi di abilità. Gli alunni sono stati stimolati a ricercare in ogni luogo curiosità e tradizioni al fine di motivarli in viaggi virtuali . Sono state realizzate cartine,grafici e macromappe concettuali,inoltre reperite per ogni Nazione curiosità di tradizioni folcloristiche,artistiche e culinarie.</p> <p>A motivare allo studio, inoltre, ha fatto da sfondo il compito di realtà proposto e condiviso sin da subito con la classe: organizzare un viaggio in GRECIA DATO UN DETERMINATO BUDGET E FINALITÀ.</p> <p>Divisi per coppie gli alunni hanno prodotto un ppt che evidenziasse i tempi, i costi, trasporti, luoghi dove dormire, mangiare, posti da vistare ecc</p> <p><b>Verifiche e valutazione</b>  Lungo il corso dell’anno sono state utilizzate varie prove: schematizzazione e sintesi di argomenti, test a scelta multipla , prove intermedie, verbalizzazione scritta e orale degli argomenti proposti e realizzazione di power-point.e brochure illustrative.</p> <p>Per la valutazione quadrimestrale degli allievi sono stati tenuti in considerazione i seguenti indicatori di competenze:</p>	

- **Partecipazione**
  - **Responsabilità**
  - **Flessibilità**
  - **Misurazione degli apprendimenti: orientarsi nello spazio fisico, riconoscere le caratteristiche fisiche ,politiche ed economiche degli stati europei**
- A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti**

Japigia1 - Verga Bari

**Note**

**PROF.SSA ROSSELLA PALAZZO – Classe 2F Plesso VERGA**